



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Ufficio II – Gestione delle risorse umane del comparto scuola – attuazione degli ordinamenti – Istruzione non statale – Gestione delle risorse finanziarie.

Prot. (in intestazione)

Bari, (fa fede il protocollo)

Ai Dirigenti degli Uffici Territoriali dell'USR
Puglia (peo istituzionali)

E p.c.

A tutte le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e
grado della Regione Puglia
(peo istituzionali)

Alle segreterie regionali delle OO.SS. Comparto
Scuola e Area V (peo istituzionali)

Al sito web dell'USR-Puglia

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Azione di sciopero generale nazionale prevista per
l'8 Marzo 2022 - SLAI COBAS – USB PI – CUB SUR - COBAS – USI CIT
USI LEL -USI CIT – SGB – SI -COBAS.

Proclamazioni e adesioni.

Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici
essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con
particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Con nota prot. n.11255 del 28/02/2022, l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Istruzione
ha comunicato che la Sezione Scuola ha proclamato uno sciopero generale **“per l'intera giornata
di martedì 08 Marzo 2022 per tutto il personale del comparto scuola docente, Ata educativo
e Dirigente a tempo determinato e indeterminato”**.

Codesti Uffici sono invitati ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla
comunicazione degli scioperi alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori.

Le istituzioni scolastiche dovranno adottare tutte le soluzioni a loro disponibili (es:
pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc.) in modo da
garantire la più efficace ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione.

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, la citata nota prot. n. 11255 del 28/02/2022
unitamente al modello di scheda informativa al fine di assolvere agli obblighi di informazione.



Firmato digitalmente da
TRIFILETTI MARIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

**Il Dirigente
Mario Trifiletti**



Ministero dell'istruzione
Ufficio di Gabinetto

E, p.c. Agli Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi
Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione
della legge sullo sciopero nei servizi
pubblici essenziali
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – **Sezione Scuola** Sciopero generale nazionale proclamato per l'8 marzo 2022. Proclamazioni e adesioni.
Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che, per l'intera giornata dell'8 marzo 2022, è previsto uno sciopero generale nazionale proclamato da:

- Slai Cobas per il Sindacato di classe; lavoratori dei settori pubblici, privati e cooperativi, con contratto a tempo indeterminato e determinato, precari e atipici;
- USB: tutte le categorie pubbliche e private con adesione di USB PI;
- Confederazione CUB: tutti i settori pubblici e privati con adesione di CUB SUR relativamente al personale del comparto istruzione e ricerca, a tempo indeterminato e determinato, nonché personale con contratto atipico;
- Confederazione Cobas: tutto il personale dipendente pubblico e privato con adesione dei Cobas – Comitati di base della scuola relativamente al personale docente, educativo ed ata delle scuole di ogni ordine e grado;
- Unione Sindacale Italiana – USI CIT (Parma): tutto il lavoro dipendente pubblico e privato;
- Adesione USI – LEL (Modena) allo sciopero indetto da Unione Sindacale Italiana: tutto il personale dipendente pubblico e privato;
- Adesione USI – Educazione (Milano) allo sciopero indetto da USI – CIT: tutto il personale dipendente pubblico e privato;
- SGB. Sindacato Generale di Base: tutte le categorie private e pubbliche;
- S.I. Cobas: tutte le categorie.

Poiché, le azioni di sciopero sopraindicate interessano il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.